

Elenco Prezzi - Progetto Esecutivo			
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LATO MARE E PERTINENZE A CORTE - 1° LOTTO			
Art. E.Prezzi	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	u.m.	Prezzo Unitario
OPERE EDILI			
1	<p>Impianto di cantiere comprensivo degli oneri relativi al suo montaggio e smontaggio a seconda delle varie fasi di lavorazione in diverse zone, comprensivo altresì di:</p> <p>-baracca prefabbricata per ricovero-spogliatoio del personale addetto;</p> <p>-delimitazione di cantiere con idonea recinzione in rete metallica a pannelli prefabbricati (o analoga da concordarsi con la D.L.) dell'altezza minima di cm. 180 su idonei supporti;</p> <p>-allacci alle forniture varie di cantiere;</p> <p>-impianto di illuminazione notturna e segnaletica eseguito secondo le leggi vigenti;</p> <p>-adozione di tutte le misure, apparecchiature e protezioni necessarie per la tutela e la sicurezza sia degli addetti della ditta esecutrice, sia dei veicoli e delle persone transittanti nella zona;</p> <p>-smontaggio di tutte le attrezzature di cantiere e sgombero della zona da ogni tipo di materiale di risulta, accurata pulizia finale della nuova pavimentazione e di tutte le aree interessate dai lavori, ripristino eventuali danni alle strutture ed agli arredi pubblici;</p>	a corpo	4.038,00
2	Scavo in trincea a sezione obbligata per profondità fino a 2,00 m, eseguito in centri urbani in terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto o bagnato, esclusi eventuali residui murari e cementizi di volume superiore a 0,2 mc, compresi i necessari puntellamenti, la ricerca di eventuali utenze, il sollevamento dei bordi dello scavo ed il carico su qualsiasi mezzo di trasporto dei materiali di risulta, compresa inoltre la rimozione delle eventuali pavimentazioni in genere, il taglio della asphaltatura, escluso il riempimento dello scavo ed il rifacimento della pavimentazione a lastre e masselli, eseguito con miniescavatore	mc	140,00
3	Formazione di pozzetti per caditoie e/o d' ispezione, per acque bianche, con sifone diam. 125 in PVC serie pesante, realizzati in conglomerato cementizio o in mattoni pieni e malta cementizia, dello spessore di cm 12, con intonaco interno a tenuta d'acqua in cemento liscio a cazzuola dello spessore minimo di cm 1,5, compresa la formazione degli innesti per i tubi ed ogni altro onere, escluso il solo scavo ed il chiusino; volume misurato vpp sul perimetro esterno della muratura, (misure int. cm 50 x 50, altezza variabile). - fino a 0,90 mc l'uno.	mc	425,00
4	Provvista e posa in opera di tubi in PVC, per scarichi di acqua fredda, in pezzi da 3 m, diam.da 125 mm a 300 mm, spessore da 5 mm ad 8 mm, posti in opera su massetto di cls, questo compreso, compresi altresì la sigillatura dei giunti con apposito sigillante, il rifianco in cls, la formazione delle pendenze, nonché gli oneri per gli attacchi di ogni tipo anche su vecchie tubazioni e vecchi pozzetti, compreso l'eventuale reinterro con pietrisco. Gli eventuali pezzi speciali saranno valutati pari ad un metro di tubo di pari diametro.		
4a	fornitura tubo	m	20,00
4b	pezzi speciali	m	20,00
4c	posa	m	28,00
4d	riempimento calcestruzzo	mc	270,00
4e	materiale reinterro	mc	40,00
5	Abbassamento o alzamento, per altezze contenute entro i 25 cm circa, di chiusini e caditoie stradali con telaio murato, in adeguamento al livello del piano viabile, compreso smontaggio e rimontaggio di chiusino o caditoia		
5a	fino ad una sezione di 1000 cmq	n	65,00
5b	per una sezione di oltre 2500 cmq	n	180,00
6	Provvista e posa in opera di caditoie in ghisa da cm 50 x 50 di luce netta, come da elaborati progettuali, complete di controtelaio a murare di sezione non inferiore a mm 30, atte a sopportare il traffico stradale.	n	170,00
7	Smantellamento della pavimentazione esistente di marciapiedi in grès o pietra, compreso sottofondo e scavo a sezione obbligata, sino ad una profondità di cm 30, eseguita a macchina e/o a mano, con particolari cautele per tubazioni, impianti sottotraccia esistenti e da conservare, compresi gli oneri per la rimozione e lo smantellamento di tutte le griglie in ferro con relativi telai murati, il carico su qualsiasi automezzo per trasporto a discarica, l'accatastamento degli arredi urbani eventualmente presenti e dei bordi in arenaria riutilizzabili, con loro trasporto a magazzini comunali e/o ai cantieri per la rigenerazione.	mq	15,00
8	Asportazione pavimentazione e massiciata stradale esistente, compreso sottofondo e scavo a sezione obbligata, sino ad una profondità di cm 30, eseguita a macchina e/o a mano, con particolari cautele per tubazioni, impianti sottotraccia esistenti e da conservare, compresi gli oneri per la rimozione e lo smantellamento di tutte le griglie in ferro con relativi telai murati, il carico su qualsiasi automezzo per trasporto a discarica, l'accatastamento dei bordi in arenaria riutilizzabili, con loro trasporto a magazzini comunali e/o ai cantieri per la rigenerazione.	mq	12,50

Elenco Prezzi - Progetto Esecutivo
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LATO MARE E PERTINENZE A CORTE - 1° LOTTO

Art. E.Prezzi	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	u.m.	Prezzo Unitario
9	Demolizione e smontaggio (per eventuale accantonamento e recupero) delle panchine, i cannoni, le fontanelle, i verricelli ed altri eventuali arredi esistenti in zona.	a corpo	15.000,00
10	Trasporto a pubblica discarica di tutti i materiali di risulta da scavi e/o demolizioni di cui alle voci precedenti, sino ad 1 km di distanza dal cantiere, misurato su autocarro in partenza. marciapiedi, asportazione pavimento stradale, acque bianche	mc	2,50
11	Sovrapprezzo alla voce precedente per ogni km in più oltre il primo, fino ad una distanza di km 50 dal cantiere. Totale mc 1100,00 x 49	mcxKm	0,25
12	Oneri di discarica (volumi misurati su automezzo).	mc	12,50
13	Provvista e posa in opera di bordi nuovi in pietra arenaria retti o curvi per marciapiedi, lavorati con rigatura e nastro perimetrale sulle due facce a vista, compresa la fondazione in calcestruzzo e la stuccatura dei giunti, della sezione di cm 10x25.	m	70,00
	<u>Garanzia del materiale fornito.</u> La ditta esecutrice dell'opera dovrà garantire per iscritto la non sfaldatura della pietra arenaria fornita per la durata di anni 10 a far data dalla prima fornitura e dovrà impegnarsi, sempre per iscritto, a provvedere alla sostituzione dei pezzi deteriorati entro 30 giorni dalla notifica, onde evitare qualunque contenzioso. In ogni caso la pietra dovrà essere posata a regola d'arte con sigillatura delle fughe con malta cementizia pari al bordo di rifilo e non rientrante in modo tale da non permettere infiltrazioni di acqua tra i vari elementi con pressioni sugli angoli da parte del gelo che causano sbriciatura o sfaldatura tramite forzatura. Dovrà inoltre essere garantita la perfetta squadratura del materiale e la perfetta lavorazione dello stesso eseguita a mano.		
	<u>Descrizione della posa in opera della pavimentazione in pietra.</u> Il materiale dovrà essere posato su sottofondo di malta cementizia. La stuccatura dei giunti dovrà essere eseguita mediante colatura di boiaccia a q.li 4/mc di cemento fino al rifiuto con apposito contenitore con beccuccio per evitare troppe sbavature sui pezzi. La malta in eccedenza rispetto al piano di calpestio, dovrà essere rimossa e asportata con cazzuolino man mano che si indurisce evitando così gli eccessivi residui sulla pietra. Le parti mancanti di malta nel giunto dopo l'asportazione del rifiuto devono essere integrate con successiva applicazione, fino ad ottenere un omogeneo riempimento al pari perfetto del piano superficiale della pietra. Successivamente dovrà essere pulito con apposita macchina con rullo di spugna bagnata, invece di spruzzare acqua con la gomma, al fine di evitare l'asportazione del cemento in superficie e la formazione di avvallamenti nei giunti. Il giunto così ottenuto dovrà risultare allo stesso livello della pietra.		
	<u>Requisiti della pietra fornita.</u> I materiali pietrosi dovranno corrispondere alle "Norme per l'accettazione delle pietre naturali da costruzione" di cui al R.D. 16.10.1939 n.2.232. In generale le pietre da impiegarsi dovranno essere omogenee, a grana compatta non gelive, esenti da screpolature, venature in superficie, piani di sfaldatura, sostanze estranee, scaglie, cavità etc. Saranno da escludere le pietre eccessivamente marnose, gessose ed in generale tutte quelle alterabili dall'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua corrente. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore dovrà predisporre a propria cura e spese, i campioni dei manufatti lavorati secondo prescrizione, sottoponendoli all'esame della D.L. Tali campioni se non accettati, saranno contrassegnati e conservati come termine di riferimento e confronto, negli uffici della Direzione o in locali appositamente assegnati.		
	La lavorazione della faccia superiore dei bordi di pietra usata per i bordi dovrà essere eseguita a mano. Sono da escludere tassativamente le lavorazioni eseguite a macchina.		
	Le prove per l'accertamento dei requisiti chimico-fisici e meccanici saranno effettuate in conformità alle norme UNI EN 1341:2003 "lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - requisiti e metodo di prova".		
	La pietra deve avere la Marcatura CE conformemente alle disposizioni della norma UNI EN 1341:2003 "lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - requisiti e metodo di prova".		
14	Provvista e posa in opera di massetto in conglomerato cementizio armato dosato a q.li 2 di cemento R 325, Rck 200 minima, per metro cubo di inerti con interposta griglia elettrosaldata a maglie da cm 10 x 10 diametro del tondino mm 10, per uno spessore totale di cm. 15, per piano stradale. E' compreso altresì l'onere per la formazione di pendenze come da progetto.	mc	185,00
15	Provvista e posa in opera di massetto in conglomerato cementizio armato dosato a q.li 2 di cemento R 325, Rck 200 minima, per metro cubo di inerti con interposta griglia elettrosaldata a maglie da cm 15 x 15 diametro del tondino mm 5, per uno spessore totale di cm. 12, per marciapiedi. E' compreso altresì l'onere per la formazione di pendenze come da progetto.	mc	180,00

Elenco Prezzi - Progetto Esecutivo
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LATO MARE E PERTINENZE A CORTE - 1° LOTTO

Art. E.Prezzi	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	u.m.	Prezzo Unitario
16	<p>Provvista e posa in opera di nuovi pavimenti in lastre di pietra (Nome petrografico: Carcarenite), per marciapiedi pedonali, con piano di calpestio a subbiato unidirezionale con nastro perimetrale (larghezza variabile cm 20 - 25 - 30, spessore cm 6, lunghezza variabile tra 45 cm e 60 cm) o fiammato (larghezza variabile cm 20 - 25 - 30, spessore cm 6, lunghezza variabile tra 45 cm e 60 cm), coste segate e retro grezzo. La scelta del materiale utilizzato e della lavorazione superficiale dovrà essere sottoposta ed approvata dalla Direzione Lavori prima dell'inizio della fornitura. Le lastre di pietra dovranno essere di qualità di prima scelta, disposte a correre e sfalsate, con malta dosata a q.li 3 di cemento R 325 per mc di sabbia del Piemonte, previa perfetta preparazione del piano della soletta, comprese la sigillatura dei giunti e la successiva pulizia.</p>	mq	178,00
	<p><u>Garanzia del materiale fornito.</u> La ditta esecutrice dell'opera dovrà garantire per iscritto la non sfaldatura della pietra fornita per la durata di anni 10 a far data dalla prima fornitura e dovrà impegnarsi, sempre per iscritto, a provvedere alla sostituzione dei pezzi deteriorati entro 30 giorni dalla notifica, onde evitare qualunque contenzioso. In ogni caso la pietra dovrà essere posata a regola d'arte con sigillatura delle fughe (previo rilasci di giunti di dilatazione per la pietra stessa) con malta cementizia pari al bordo di rifilo e non rientrante in modo tale da non permettere infiltrazioni di acqua tra i vari elementi con pressioni sugli angoli da parte del gelo che causano sbriciatura o sfaldatura tramite forzatura. Dovrà inoltre essere garantita la perfetta squadratura del materiale e la perfetta lavorazione dello stesso eseguita a mano.</p>		
	<p><u>Descrizione della posa in opera della pavimentazione in pietra.</u> Il materiale dovrà essere posato su sottofondo di malta cementizia. La stuccatura dei giunti dovrà essere eseguita mediante colatura di boiacca a q.li 4/mc di cemento fino al rifiuto con apposito contenitore con beccuccio per evitare troppe sbavature sui pezzi. La malta in eccedenza rispetto al piano di calpestio, dovrà essere rimossa e asportata con cazzuolino man mano che si indurisce evitando così gli eccessivi residui sulla pietra. Le parti mancanti di malta nel giunto dopo l'asportazione del rifiuto devono essere integrate con successiva applicazione, fino ad ottenere un omogeneo riempimento al pari perfetto del piano superficiale della pietra. Successivamente dovrà essere pulito con apposita macchina con rullo di spugna bagnata, invece di spruzzare acqua con la gomma, al fine di evitare l'asportazione del cemento in superficie e la formazione di avvallamenti nei giunti. Il giunto così ottenuto dovrà risultare allo stesso livello della pietra.</p>		
	<p><u>Requisiti della pietra fornita.</u> I materiali pietrosi dovranno corrispondere alle "Norme per l'accettazione delle pietre naturali da costruzione" di cui al R.D. 16.10.1939 n.2.232. In generale le pietre da impiegarsi dovranno essere omogenee, a grana compatta non gelive, esenti da screpolature, venature in superficie, piani di sfaldatura, sostanze estranee, scaglie, cavità etc. Saranno da escludere le pietre eccessivamente marnose, gessose ed in generale tutte quelle alterabili dall'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua corrente. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore dovrà predisporre a propria cura e spese, i campioni dei manufatti lavorati secondo prescrizione, sottoponendoli all'esame della D.L. Tali campioni se non accettati, saranno contrassegnati e conservati come termine di riferimento e confronto, negli uffici della Direzione o in locali appositamente assegnati.</p>		
	<p>La lavorazione della faccia superiore dei conci di pietra usata per la pavimentazione dovrà essere eseguita a mano. Sono da escludere tassativamente le lavorazioni eseguite a macchina.</p>		
	<p>Le prove per l'accertamento dei requisiti chimico-fisici e meccanici saranno effettuate in conformità alle norme UNI EN 1341:2003 "lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - requisiti e metodo di prova".</p>		
	<p>La pietra deve avere la Marcatura CE conformemente alle disposizioni della norma UNI EN 1341:2003 "lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - requisiti e metodo di prova" con le seguenti caratteristiche fisico meccaniche: Resistenza a flessione (UNI EN 12372:2001) non inferiore a MPa 18.2 Resistenza a flessione dopo gelività (UNI EN 12372:2001) non inferiore a MPa 19 Resistenza allo scivolamento/slittamento (UNI EN 1341:2003 appendice D) non inferiore a 66 (USRV) Resistenza all'abrasione (UNI EN 1341:2003) non superiore a mm.22 Assorbimento dell'acqua (UNI EN 13755:2002) non superiore a 1% Nome petrografico CALCARENITE Massa volumetrica (UNI EN 1936) apparente non inferiore a 2640 Kg/mc Resistenza alla compressione allo strato secco (UNI EN 1926:2000) non inferiore a MPa 152 Resistenza alla compressione dopo cicli di gelività (UNI EN 1926:2000 e UNI EN 12371:2003) non inferiore a MPa 141 Resistenza all'invecchiamento accelerato tramite shock termico (UNI EN 14066:2004) variazione di massa del provino non inferiore al 16% Resistenza alla cristallizzazione dei sali (UNI EN 11370:2001 non inferiore a - 0,1 (USRV) provini risultanti dall'ispezione visiva integri.</p>		

Elenco Prezzi - Progetto Esecutivo
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LATO MARE E PERTINENZE A CORTE - 1° LOTTO

Art. E.Prezzi	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	u.m.	Prezzo Unitario
17	<p>Provvista e posa in opera di nuovi pavimenti in lastre di pietra (Nome petrografico: Carcarenite), per piano stradale lastricato, con piano di calpestio a spacco naturale (larghezza cm 30, spessore minimo cm 12, lunghezza variabile tra 45cm e 60 cm) o fiammato (larghezza cm 30, spessore cm 12, lunghezza variabile tra 45cm e 60 cm), coste segate e retro grezzo. La scelta del materiale utilizzato e della lavorazione superficiale dovrà essere sottoposta ed approvata dalla Direzione Lavori prima dell'inizio della fornitura. Le lastre di pietra dovranno essere di qualità di prima scelta, disposte a correre e sfalsate, con malta dosata a q.li 3 di cemento R 325 per mc di sabbia del Piemonte, previa perfetta preparazione del piano della soletta, comprese la sigillatura dei giunti e la successiva pulizia.</p>	mq	200,00
	<p><u>Garanzia del materiale fornito.</u> La ditta esecutrice dell'opera dovrà garantire per iscritto la non sfaldatura della pietra fornita per la durata di anni 10 a far data dalla prima fornitura e dovrà impegnarsi, sempre per iscritto, a provvedere alla sostituzione dei pezzi deteriorati entro 30 giorni dalla notifica, onde evitare qualunque contenzioso. In ogni caso la pietra dovrà essere posata a regola d'arte con sigillatura delle fughe (previo rilasci di giunti di dilatazione per la pietra stessa) con malta cementizia pari al bordo di rifilo e non rientrante in modo tale da non permettere infiltrazioni di acqua tra i vari elementi con pressioni sugli angoli da parte del gelo che causano sbrecciatura o sfaldatura tramite forzatura. Dovrà inoltre essere garantita la perfetta squadratura del materiale e la perfetta lavorazione dello stesso eseguito a mano.</p>		
	<p><u>Descrizione della posa in opera della pavimentazione in pietra.</u> Il materiale dovrà essere posato su sottofondo di malta cementizia. La stuccatura dei giunti dovrà essere eseguita mediante colatura di boiacca a q.li 4/mc di cemento fino al rifiuto con apposito contenitore con beccuccio per evitare troppe sbavature sui pezzi. La malta in eccedenza rispetto al piano di calpestio, dovrà essere rimossa e asportata con cazzuolino man mano che si indurisce evitando così gli eccessivi residui sulla pietra. Le parti mancanti di malta nel giunto dopo l'asportazione del rifiuto devono essere integrate con successiva applicazione, fino ad ottenere un omogeneo riempimento al pari perfetto del piano superficiale della pietra. Successivamente dovrà essere pulito con apposita macchina con rullo di spugna bagnata, invece di spruzzare acqua con la gomma, al fine di evitare l'asportazione del cemento in superficie e la formazione di avvallamenti nei giunti. Il giunto così ottenuto dovrà risultare allo stesso livello della pietra.</p>		
	<p><u>Requisiti della pietra fornita.</u> I materiali pietrosi dovranno corrispondere alle "Norme per l'accettazione delle pietre naturali da costruzione" di cui al R.D. 16.10.1939 n.2.232. In generale le pietre da impiegarsi dovranno essere omogenee, a grana compatta non gelive, esenti da screpolature, venature in superficie, piani di sfaldatura, sostanze estranee, scaglie, cavità etc. Saranno da escludere le pietre eccessivamente marnose, gessose ed in generale tutte quelle alterabili dall'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua corrente. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore dovrà predisporre a propria cura e spese, i campioni dei manufatti lavorati secondo prescrizione, sottoponendoli all'esame della D.L. Tali campioni se non accettati, saranno contrassegnati e conservati come termine di riferimento e confronto, negli uffici della Direzione o in locali appositamente assegnati.</p>		
	<p>La lavorazione della faccia superiore dei conci di pietra usata per la pavimentazione dovrà essere eseguita a mano. Sono da escludere tassativamente le lavorazioni eseguite a macchina.</p>		
	<p>Le prove per l'accertamento dei requisiti chimico-fisici e meccanici saranno effettuate in conformità alle norme UNI EN 1341:2003 "lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - requisiti e metodo di prova".</p>		
	<p>La pietra deve avere la Marcatura CE conformemente alle disposizioni della norma UNI EN 1341:2003 "lastre di pietra naturale per pavimentazioni esterne - requisiti e metodo di prova" con le seguenti caratteristiche fisico meccaniche: Resistenza a flessione (UNI EN 12372:2001) non inferiore a MPa 18.2 Resistenza a flessione dopo gelività (UNI EN 12372:2001) non inferiore a MPa 19 Resistenza allo scivolamento/slittamento (UNI EN 1341:2003 appendice D) non inferiore a 66 (USRV) Resistenza all'abrasione (UNI EN 1341:2003) non superiore a mm.22 Assorbimento dell'acqua (UNI EN 13755:2002) non superiore a 1% Nome petrografico CALCARENITE Massa volumetrica (UNI EN 1936) apparente non inferiore a 2640 Kg/mc Resistenza alla compressione allo strato secco (UNI EN 1926:2000) non inferiore a MPa 152 Resistenza alla compressione dopo cicli di gelività (UNI EN 1926:2000 e UNI EN 12371:2003) non inferiore a MPa 141 Resistenza all'invecchiamento accelerato tramite shock termico (UNI EN 14066:2004) variazione di massa del provino non inferiore al 16% Resistenza alla cristallizzazione dei sali (UNI EN 11370:2001 non inferiore a - 0,1 (USRV) provini risultanti dall'ispezione visiva integri.</p>		
18	<p>Provvista e posa in opera di pavimentazione in ciottoli pietra a risseau per realizzazione cunette, secondo quando dettato dalla Direzione lavori per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte.</p>	mq	200,00

Elenco Prezzi - Progetto Esecutivo			
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LATO MARE E PERTINENZE A CORTE - 1° LOTTO			
Art. E.Prezzi	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	u.m.	Prezzo Unitario
	<u>Garanzia del materiale fornito.</u> La ditta esecutrice dell'opera dovrà garantire per iscritto la bontà della pietra fornita (ciottoli) per la durata di anni 10 a far data dalla prima fornitura e dovrà impegnarsi, sempre per iscritto, a provvedere alla sostituzione dei pezzi deteriorati entro 30 giorni dalla notifica, onde evitare qualunque contenzioso. In ogni caso i ciottoli dovranno essere posati a regola d'arte, posti in maniera continua ed omogenea senza eccessivi distacchi tra gli stessi e con sigillatura delle fughe con malta cementizia.		
	<u>Descrizione della posa in opera della pavimentazione in pietra.</u> Il materiale dovrà essere posato su sottofondo di malta cementizia. La stuccatura dei giunti dovrà essere eseguita mediante colatura di boiacca con apposito contenitore con beccuccio per evitare troppe sbavature sui pezzi. La malta in eccedenza dovrà essere rimossa e asportata con cazzuolino man mano che si indurisce evitando così gli eccessivi residui sulla pietra. Le parti mancanti di malta nel giunto devono essere integrate con successiva applicazione, fino ad ottenere un omogeneo riempimento tra le pietre. Successivamente dovrà essere pulito con apposita macchina con rullo di spugna bagnata, invece di spruzzare acqua con la gomma, al fine di evitare l'asportazione del cemento in superficie e la formazione di eccessivi avvallamenti nei giunti.		
	<u>Requisiti della pietra fornita.</u> I materiali pietrosi dovranno corrispondere alle "Norme per l'accettazione delle pietre naturali da costruzione" di cui al R.D. 16.10.1939 n.2.232. In generale le pietre da impiegarsi dovranno essere omogenee, a grana compatta non gelive, esenti da screpolature, venature in superficie, piani di sfaldatura, sostanze estranee, scaglie, cavità etc. Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore dovrà predisporre a propria cura e spese, i campioni dei manufatti lavorati secondo prescrizione, sottoponendoli all'esame della D.L. Tali campioni se non accettati, saranno contrassegnati e conservati come termine di riferimento e confronto, negli uffici della Direzione o in locali appositamente assegnati.		
19	Realizzazione di sottostrutture in muratura e/o materiali metallici a supporto della nuova pavimentazione in doghe di legno, secondo quanto dettato dalla Direzione lavori per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte.	a corpo	5.000,00
20	Provvista e posa in opera di nuovi pavimenti in doghe di legno di iroko (spessore cm 3) con superficie di calpestio rigata. Si precisa che le doghe in legno dovranno essere fissate con utensileria in acciaio ad una sottostante grigliato zincato elettrosaldato (tipo Orsogrill) di spessore cm 3, la cui fornitura è compresa in questa voce. Il tutto dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte secondo quanto dettato dalla Direzione lavori.	mq	120,00
	<u>Garanzia del materiale fornito.</u> La ditta esecutrice dell'opera dovrà garantire per iscritto la bontà del legno fornito in doghe per la durata di anni 10 a far data dalla prima fornitura e dovrà impegnarsi, sempre per iscritto, a provvedere alla sostituzione dei pezzi deteriorati entro 30 giorni dalla notifica, onde evitare qualunque contenzioso.		
21	Provvista e posa in opera di nuovi chiusini, in sostituzione di quelli esistenti, sui marciapiedi interessati e sulla strada, idonei al transito veicolare pesante, in profili di acciaio inox per pavimentazioni, estraibili formati da telaio a murare e chiusino svasato, di altezza pari a 15 cm circa, idoneo al suo rivestimento in pietra, questo compreso, incluso altresì sottofondo di ancoraggio di malta cementizia con rete elettrosaldata, così come indicato dalla D.L. e comunque perfettamente allineati con il nuovo piano di calpestio.		
21a	sino ad una misura di 0,16 mq	n	250,00
21b	da una misura di 0,17 a 0,40 mq	n	420,00
22	Asportazione parziale di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso Profondita (2 cm binder + 3 cm tappeto) 5cm	mq	9,70
23	Provvista e posa in opera di tappeto in conglomerato bituminoso chiuso, eseguito con materiali rispondenti alle norme c.n.r. e secondo le dosature prescritte dal capitolato speciale d'appalto delle norme pubbliche, compreso la pulizia a fondo del piano di posa mediante accurata scopatura e soffiatura a pressione, la fornitura, la spruzzatura preliminare di 0,600 Kg. di emulsione bitumisosa per metro quadrato, la stesa in opera con macchine finitrici idonee e la cilindratura con rullo da 6 - 8 t. ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte: misurato in opera per uno strato di usura dello spessore minimo finito di cm. 3 compreso.	mq	16,00
LAVORI IN ECONOMIA			
24	Lavori in economia:		
	manodopera operaio specializzato	h	35,00
	manodopera operaio qualificato	h	32,00
	manodopera operaio comune	h	29,00